

ARDUINO SCHENATO

GUADAGNARE
SUI MERCATI CON IL
PAT

PRICE
ACTION
TRADING

Il metodo vincente per il trader privato

**TRADING
LIBRARY**

www.tradinglibrary.it

SOMMARIO

Prefazione	7
Capitolo 1 - IL TRADER	13
Le classiche bugie del Trading	17
In quanto tempo una persona può pensare di diventare un trader capace?	18
Capitolo 2 - PRICE ACTION	21
Cos'è il Price Action Trading?	22
Cosa sono i time frames?	23
End Of Day Trading	26
Cos'è una media mobile?	29
Notizie e dati fondamentali	30
Capitolo 3 - MERCATI	33
Il Forex	34
Cosa sono i derivati?	38
Cosa sono i Cfd, i certificati a leva o i futures?	38
La Leva finanziaria	39
Capitolo 4 - I GRAFICI	41
Time frames	43
Regole base per iniziare a costruire la tua trading room	45
Capitolo 5 - LEGGERE LA STRUTTURA	49
Trend	49
Livelli chiave	58
Lo swing	66
Volatilità	71
Trigger	73
Capitolo 6 - PINOCCHIO BAR	75
Tail Bar	85
Round numbers	88
Capitolo 7 - INSIDE FAKE OUT	91

Capitolo 8 - DOPPIO MINIMO HIGHER CLOSE	
DOPPIO MASSIMO LOWER CLOSE	101
Last kiss	109
Entry point	111
Capitolo 9 - L'USO DELLO STOP LOSS	115
Fibonacci per il calcolo dello stop loss	121
L'uso di Fibonacci per i target di profitto	122
Capitolo 10 - TIME FRAME INTRADAY	127
Il Time Frame a 6 ore	127
Il time frame a 4 ore	128
Capitolo 11 - LA CHIAVE DEL SUCCESSO	141
La prima regola	142
La seconda regola	142
Esempio GBP/USD	143
Capitolo 12 - TRADING A BOCCE FERME	153
Chi può utilizzare questa metodologia?	154
Perché diventare un Price Action Trader?	154
Quali sono le regole primarie del Trading a bocce ferme?	155
Come diventare un Trader consapevole e profittevole nel lungo periodo?	156
Capitolo 13 - TRADING PROFITTEVOLE	159
Monitorare l'attività	164
Piano di fine settimana	165
Capitolo 14 - IL PIANO DEL 2	167
Il piano annuale	170
Business plan	171
Capitolo 15 - IL MINDSET EFFICACE	173
Conosci te stesso	174
Tu come ti senti quando fai Trading?	177
Capitolo 16 - ESEMPI VARI	185
Il decalogo del Price Action Trader	193
Conclusioni	195
Autore	199
Video	200

Dedico questo libro a chi mi sta vicino. Alla mia famiglia. A chi collabora con me, lavora, ride, si diverte, scherza e sa vivere spensieratamente e con ironia. Loro che già sanno che i soldi non sono l'obiettivo principale, perché i soldi vanno e vengono. Hanno capito invece, che quel che conta è il tempo e sanno trascorrerlo riuscendo a stare bene in questo istante.

Ringrazio chi collabora e ha collaborato con HereForex: Eleonora, Antonio, Sasha, Damiano, Piera, Fabrizio, Giammarco e tutta la community che segue HereForex. A Stefania, Stefano, Emanuela, Antonello e tutti i colleghi seri del settore che ho avuto il modo di conoscere in questi anni.

In particolare dedico questo libro a mia madre Vaninca che mi ha donato l'arte e l'etica. Lei che sento essere sempre al mio fianco e mi protegge e vigila dall'alto ogni singolo giorno.

Ringrazio mio padre Alessandro che mi ha trasmesso l'onestà, l'umiltà, la bontà e la tranquillità.

Giulia & Lucilla, le mie due "mini-me" che mi insegnano ad apprezzare le cose semplici di ogni giorno, a sorridere anche nei momenti "no" e mi danno l'energia per rimanere sempre a testa alta.

E ancora. Eleonora, compagna di vita in tutto il mio cammino. Una super donna che amo con tutto il cuore. Eleonora, sempre al mio fianco sostiene ogni mio pensiero e azione.

PREFAZIONE

Sono nato il 31 dicembre, di mercoledì nella città di Rovigo. Sono stato l'ultimo nato del 1980 di tutto il Polesine. In casa ho ancora la foto del giornale che raffigura me e mia madre che mi teneva in grembo nella camera di ospedale.

In quinta elementare mi appassionai perdutamente alla pallacanestro. Trascorrevo interi pomeriggi ad allenarmi. Avevo un innato senso competitivo e scendevo in campo con l'idea precisa di vincere. L'anno seguente la scoperta di questa mia partecipata passione sportiva, vinsi il premio come miglior giocatore, in un torneo contro alcune squadre italiane e dell'Est Europeo.

Tornai a casa con una macchina fotografica meravigliosa per quegli anni, premio del torneo, che spesso rimiravo con orgoglio nella mia cameretta, memore del successo e del riconoscimento ottenuto.

In prima superiore mi convocarono nella squadra dei ragazzi più grandi di me di qualche anno.

Io ero diventato abbastanza forte per poter giocare con loro e affrontare gli avversari.

Fu una grande gioia, considerando il fatto che sono alto 1 metro e 70 centimetri; e sappiamo tutti quanto siano importanti in questo sport l'altezza e la fisicità.

Sono convinto che la pallacanestro sia stata una delle esperienze più formative per il mio futuro.

Grazie a questo sport, ho visto chiaramente quanto l'impegno e la costanza siano importanti per conseguire un risultato, nonostante spesso accada che la realtà apparente ci invia bagliori di previsioni avverse e opposte rispetto le nostre aspettative.

La pallacanestro è rimasta una costante della mia vita.

Gioco ancora in un campetto con le mie due figlie o gli amici di vecchia data.

A poco più di vent'anni affrontai un viaggio di lavoro negli USA, in California. Bakersfield, poco sopra Los Angeles.

Non un lavoro comune.

Ero stato contattato da un produttore discografico per incidere alcuni album. Oltre al basket ho sempre avuto la passione per la musica.

Dopo aver mandato un demo tape ad alcune etichette discografiche americane mi arrivò questa chiamata. Un italiano, poco più che ventenne, negli States, con un ingaggio nel mondo della musica.

Un sogno ad occhi aperti, un'esperienza travolgente.

Anch'essa mi aiutò a forgiare l'idea che se lo desideri, tutto è possibile.

Sono convinto che le mie esperienze abbiano creato la mia realtà tangibile, basata sulla volontà di affrontare e superare le difficoltà e gli ostacoli del nostro cammino, apparentemente insormontabili.

L'approccio mentale che ho consolidato, è orientato all'azione, alla costanza e alla determinazione.

La sfida implica l'accettazione della difficoltà.

La consapevolezza di una possibile sconfitta e di una perdita, è un ingrediente necessario del carattere, per chi vuol

tendere al successo e alla vittoria.

Più volte ho visto che di fronte a scenari scoraggianti o di necessaria resa, la mia fiducia si rafforza, quasi nutrendosi e traendo energia dalla difficoltà, nella necessità che il problema che ho davanti sia risolto.

Le persone che sono propense alle sfide e alla competizione sono disposte ad uscire dalla loro zona di comfort grazie alla fiducia che ripongono in loro stessi e alla loro capacità di adattamento. Inconsapevolmente ero già un Trader, pur non avendo mai lavorato nei mercati finanziari.

Avevo l'indole del Trader, perché possedevo la capacità di gestire l'incertezza quotidiana nella sfida dei mercati.

Cavalcavo le emozioni senza essere in balia di esse.

Non ero un loro ostaggio, ero io che "le portavo a spasso".

E così, dopo l'esperienza americana, tornato in Italia, ho scoperto i mercati.

Ho conosciuto i titoli azionari e gli indici di borsa e poco tempo dopo le valute.

Proprio le valute mi hanno appassionato, emozionato e rapito. Avevo scoperto la professione più affascinante del mondo. Sentivo di essere un trader prima di diventarlo realmente.

E' stato amore a prima vista. Dove avevo vissuto fino a quel momento? Si poteva davvero comprare, vendere o investire da un computer, semplicemente osservando e operando sulle evoluzioni dei prezzi di un asset che non possedevo fisicamente?

Non mi ritengo una persona ordinaria. Forse anche per questo mi sento molto adatto al Trading e a volte penso che io sia nato per questo incarico.

Un buon Trader deve gestire e amare le emozioni che derivano dal rischio. Perché il Trader, consapevolmente, rischia. Deve farlo.

Se desidera distinguersi ed emergere.

Si deve accettare il fallimento prima di compiere l'azione

perché la perdita, in questa professione, è la via obbligata per ottenere il successo. Senza costi non ci possono essere guadagni, il trader deve sempre partire da questo concetto basilare.

La mia carriera da trader inizia quasi per caso.

Nella saletta di una banca, dove ho svolto la professione di agente per qualche anno, cominciai a fare le mie prime piccole compravendite sui maggiori titoli del listino italiano. Consegnavo gli ordini al ragazzo che lavorava come cassiere allo sportello.

Successivamente ho scoperto le valute e l'analisi dei grafici. E ancora in seguito la PRICE ACTION.

Da qui ho cominciato il mio meraviglioso "viaggio senza ritorno".

Oggi sono un trader con oltre 15 anni di esperienza e sono convinto che il Trading mi abbia salvato la vita.

Sarò sempre grato ai mercati perché mi hanno permesso di vivere come ho sempre voluto, e di evolvere umanamente innanzitutto.

Tutti possono tentare di diventare Trader professionisti.

In realtà però, per la sua intrinseca complessità, il Trading, non è una professione per tutti.

Soltanto se si dispone di grande passione, perseveranza e una forte umiltà nell'affrontare qualsiasi sfida ci si porrà davanti, si potrà pensare di operare in questo settore.

Quali sono le ragioni per cui molte persone perdono soldi quando provano a fare Trading?

Sono tantissimi i motivi e le cause del mancato successo nel Trading online. I più comuni e probabili aspetti sono:

- **Mancanza di competenze:** lo studio delle dinamiche dei prezzi, delle strategie operative, gli strumenti di analisi. Molti improvvisano senza studiare con metodo e approfonditamente la materia.
- **Gestione del rischio/investimento inadeguata:** Pochissimi conoscono l'esistenza di questo tema. Purtroppo con molta leggerezza e molto frequentemente

non viene nemmeno considerata la possibilità di perdere soldi. Invece il rischio di perdita è il pensiero necessario per avvicinarsi a qualsiasi investimento.

- **Aspettative non veritiere:** spesso chi comincia l'avventura del Trader, crede che facendo poco o niente, otterrà guadagni enormi in poco tempo. Questa idea contorta induce comportamenti errati e irrazionali che finiscono il più delle volte con grandi perdite.
- **Controllo Emotivo:** di base vi è scarsa consapevolezza. Nel Trading si lavora con i soldi. Per questo sono semplicemente inevitabili i picchi emozionali. Se non gestiti in modo adeguato e corretto, sfoceranno in pensieri, strategie ed azioni errate che condurranno a perdita certa.

Personalmente ho sempre raggiunto i traguardi prefissati e questo è accaduto perché ho sempre conseguito il mio obiettivo con ogni mezzo lecito e forte desiderio.

Ho dedicato tante, tantissime intere giornate allo studio e alla formazione.

Osservare, provare, sbagliare, imparare. Ripetendo ogni giorno la stessa routine.

E' scontato che alla base del Trading ci deve essere una grande passione

Non ci sono alibi. Non ci sono scuse, né scorciatoie.

Tutto ciò che serve è desiderare di raggiungere l'obiettivo compiendo tutte le azioni necessarie per conseguirlo.

Il resto sono chiacchiere che non hanno mai portato nessuno a nessun risultato di successo.

Quindi, benvenuti nel mio mondo.

CAPITOLO 1

IL TRADER

Un trader finanziario è un imprenditore che lavora solamente online e commercia strumenti finanziari come valute, azioni, materie prime, crypto, tassi di interesse e obbligazioni. L'obiettivo di un trader è quello di produrre e percepire reddito dalla compravendita di questi asset.

Un trader può lavorare esclusivamente con i propri capitali, direttamente dal suo computer di casa, oppure lavorare da dipendente per una società che gestisce capitali.

Un trader analizza e identifica quotidianamente le opportunità di profitto. Può eseguire delle compravendite, gestisce il rischio e monitora l'andamento della sua "Azienda". Per fare tutto ciò utilizza l'analisi fondamentale o l'analisi tecnica, e in alcuni casi può utilizzarle entrambe.

L'analisi fondamentale si basa sullo studio di fattori economici e finanziari per comprendere meglio se un determinato mercato, per esempio un'azienda, goda di buona salute finanziaria e se genera reddito e se, quindi, possa essere appetibile per investitori e incrementare il suo valore nel tempo.

In pratica, si osservano i bilanci aziendali e tutti i dati dai

quali sia possibile trarre la potenzialità di guadagno da un determinato titolo.

Si osservano le dinamiche dei tassi di interesse delle banche centrali, il PIL, la bilancia commerciale. Il grado di inflazione di un paese è già un indizio per capire se una valuta potrà avere un certo appeal sui mercati e accrescere il suo valore in futuro.

L'Analisi Tecnica è un modo differente per valutare un'azienda, una valuta o una materia prima, con l'obiettivo medesimo di acquistare o vendere nei mercati.

L'Analisi Tecnica fonda il suo metodo sul concetto che la storia tende a ripetersi: i movimenti dei prezzi sono pattern che si ripropongono similmente e le tendenze dei mercati persistono.

Si basa anche sull'idea che i prezzi scontano tutte le notizie e i dati macroeconomici, nonché le aspettative degli investitori.

Il Trader tecnico quindi studia i grafici, gli indicatori, i volumi di scambio e i prezzi ma non considera i dati economici e i report finanziari.

Il Price Action Trader fa parte di questa categoria, quella dell'analisi tecnica.

Questo tipo di Trader si concentra sul fatto che il prezzo è il Re. Quindi, per prendere decisioni operative, non utilizza nessun indicatore se non il prezzo di un asset.

Questo tipo di trader è convinto che i movimenti dei prezzi contengano tutte le informazioni necessarie per fare Trading.

Il Price Action Trader osserva le tendenze, i livelli importanti, la velocità con la quale si muove un asset, i punti con le maggiori oscillazioni e trova nei pattern (o trigger) ricorrenti, il timing adatto alla propria operatività.

Se il Trader Tecnico utilizza l'analisi tecnica classica coi grafici dei prezzi e osserva contemporaneamente altre informazioni da oscillatori, indicatori e volumi, possiamo dire che il Price Action Trader si basa solo sui prezzi. Invece di aggiun-

gere toglie informazioni anche alla classica analisi tecnica.
Less is more.

Quali sono i primi passi da compiere per formare la mentalità corretta per diventare un trader professionista?

Quale approccio dovrà avere l'imprenditore che vuole operare online nei mercati finanziari?

Il mindset gioca un ruolo cruciale nel percorso di un Trader. Alcune caratteristiche comuni ai trader efficaci sono:

- **Equilibrio.** I professionisti sono persone equilibrate che hanno imparato a gestire i propri sbalzi d'umore, gli up & down della vita e del lavoro.
- **Disciplina.** I Trader che fanno profitti seguono il proprio piano di business e la propria strategia operativa. Sanno gestire le emozioni e impediscono agli uomini e al mondo che influenzino le strategie decise, perché queste conseguono dalla logica del metodo utilizzato.
- **Pazienza.** I migliori trader ti diranno che il Trading non è una corsa di velocità ma una maratona. Il Trader professionista, riconosce il momento opportuno per operare e lo fa senza esitazione solo quando si presentano i segnali giusti e attesi dal proprio piano.
- **Credere in se stessi e nella propria strategia.** Il Trader di successo considera oggettivamente i suoi studi, le analisi e dati rilevati. Non le opinioni personali o di altri.
- **Capacità di cambiare e apprendere rapidamente,** i mercati finanziari sono in costante mutazione. I trader capaci sono consapevoli di questo e si impegnano quotidianamente nell'evoluzione continua delle proprie competenze e delle strategie operative.
- **Capacità di affrontare le sfide.** Il Trading è un'attività impegnativa. Il trader che genera profitti è capace di gestire le situazioni dubbie, le avversità e le perdite. Impara dai propri errori e li trasforma in occasioni

per migliorare piuttosto che scoraggiarsi. Il trader efficace, nei periodi difficili, persevera, resta imperturbabile, sicuro di sé.

Chi vuole fare del Trading la propria attività, deve inoltre sapere che non è necessario esporsi in elevati investimenti iniziali, a differenza di altre tipologie di imprese e attività. Una connessione ad internet e un computer sono gli strumenti basilari, ma indispensabili, per poter accedere alle piattaforme utili alla visualizzazione dei grafici. Successivamente serviranno dei capitali per apprendere la didattica.

In questo settore, si commette spesso l'errore, di credere, per un radicato luogo comune, che il Trading si possa imparare da autodidatta. Per ogni cosa c'è un'eccezione, tutto è possibile, ma io consiglio vivamente di affidarsi a persone serie e oneste che operano sui mercati da anni.

Cercate di apprendere il più possibile da chi ha già esperienza e si è dimostrato una persona affidabile ed equilibrata prima di essere un trader capace. Successivamente servirà un capitale da investire.

Questo è un tema personale e molto soggettivo. Il capitale che deciderete di destinare al Trading è funzione e risultato di molti aspetti personali.

Non c'è un importo ideale, c'è il vostro importo, che è quello che vi potrete permettere di perdere se le cose non andranno per il verso giusto, perché, ricordiamo che l'investimento, qualsiasi esso sia, è incerto. E aggiungo: Mai investire soldi necessari all'esistenza o al sostegno della propria famiglia.

Il concetto del rischio nel Trading è come un'ombra costante che accompagna qualsiasi attività voi intraprenderete.

Accettiamo quindi con serenità quanto sia inutile e pericoloso mettere a repentaglio danaro che non si è disposti a perdere, o peggio non si possiede.

Le classiche bugie del Trading

In tutti questi anni di lavoro ho capito che molti trader non guadagnano perché continuano a mentire a sé stessi dicendosi le classiche bugie relative ad un presunto Trading di successo ovvero:

- Il Trading deve essere basato su indicatori e oscillatori.
- Il Trading senza utilizzo di volumi non è il *vero* Trading.
- Per essere efficace, il Trading si può fare solo con sistemi automatici.
- Nel Trading le cose semplici non possono funzionare.
- Il forex è un mercato non regolamentato e quindi manipolato, per questo non potrai mai guadagnare.
- Non si può fare Trading senza l'analisi fondamentale.

Nel Trading per fortuna non esiste una sola verità altrimenti non esisterebbe il mercato. Per mia esperienza posso dire che il Trading è un vestito su misura che ci si cuce nel tempo, in base alle proprie caratteristiche fisiche e umane. Ritengo non corretto pensare che una persona diversa da me non possa guadagnare sui mercati attraverso metodi differenti dai miei. Il Trading è ascoltare la voce della domanda e dell'offerta, il trend, i livelli e il prezzo nudo.

Il mio mondo comincia proprio dove il Trading diventa semplice e chiaro ma anche efficace e profittevole.

Il prezzo è il RE

In questi anni ho incontrato molti amanti del Trading non professionisti. Tra queste persone ho spesso trovato un minimo comune denominatore ovvero quella "cieca" ricerca di una "tecnica", di un "pattern", di un "indicatore" o di un "Trading System" miracoloso, che permetta di essere invincibili sui mercati. La mia opinione è chiara: **NON esiste nulla di miracoloso o vincente al 100%.**

Esiste però una possibilità vantaggiosa per il Trader che è quella di unire un piano operativo funzionale ad un ap-

proccio mentale strutturato. Questo aumenta le probabilità di successo e guadagno. Dai profitti sottrarrò i costi (perdite). Il mio risultato sarà così positivo o negativo. Crearsi un piano e applicarne le regole!

In quanto tempo una persona può pensare di diventare un trader capace?

Non c'è una sola risposta, ma mille variabili. Tutto può influire e concorrere in questo percorso formativo.

L'età, ad esempio, l'esperienza pregressa, il capitale a disposizione, il tipo di mindset, il carattere e tutta la nostra personalità, il tempo che possiamo dedicare a questa attività. Potremmo dilungarci molto di più, elencando tantissimi esempi altrettanto utili e importanti che concorrono al tempo in cui si potrà confermare di essere diventato un bravo trader; ma, per la mia esperienza e quella condivisa con tante persone in oltre 13 anni di formazione, posso stilare una veritiera prospettiva, grazie ad una tabella che quantifica il tempo necessario per diventare un trader che opera con i propri capitali con costanza e consapevolezza.

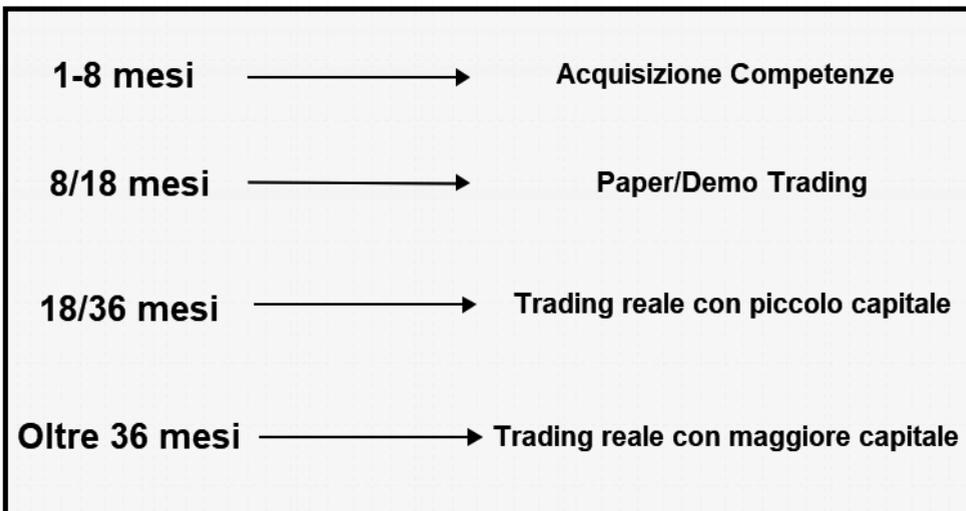


FIGURA 1 - TABELLA PERCORSO DEL TRADER

Come dicevo, il tempo e la formazione necessaria per poter vivere di Trading varia da persona a persona, in base alle singole diverse competenze e capacità personali che ho sintetizzato nella tabella di cui sopra.

Dopo un periodo iniziale di studio formativo e approfondito, ci si può cimentare nel Paper Trading o Demo Trading. Cioè il Trading simulato, fondamentale per conoscere la piattaforma operativa e le dinamiche dei mercati con tutte le sfumature del caso. Successivamente, solo se ci si sente più pronti, si può decidere di fare Trading con un piccolo capitale, tra i 2.000 e i 10.000 euro.

Dopo circa 3 anni possiamo aver maturato la necessaria esperienza e competenza per fare Trading con un capitale maggiore. E' importante tenere sempre ben presente il concetto che il Trading comporta sempre un non trascurabile fattore di rischio e che diventare un trader richiede tempo, studio, passione, fatica, pazienza e perseveranza. Non esistono trucchi o formule magiche.

Per essere efficaci nel mondo dei mercati è necessario seguire tutti i passaggi con cognizione di causa e gestire la propria "azienda" con razionalità.

In questo settore, uno degli ingredienti fondamentali per avere costanza e conseguenti buoni risultati, è la gestione del proprio carattere e del proprio "Io".

I nostri comportamenti influenzano direttamente i nostri risultati, la cui somma nel lungo termine, genera profitti o perdite. Nelle prossime pagine studieremo quali aspetti e ingredienti non devono assolutamente mancare per essere efficaci nei mercati che uniti ad una forte personalità strutturata ed una buona gestione del rischio, consentiranno il conseguimento di risultati di successo per replicarli nel tempo.

Vi auguro quindi una buona lettura e un buon **Trading Simple!**